

zione della torre di Babel, cui asserisce il Bocardo essere stata la stessa, che la famosa torre del Tempio di Bel, della quale il popolo di Babilonia servivasi per farvi l'osservazioni astronomiche. Il comodo d'un tal sito per osservare i moti degli astri, e i fenomeni, e la vasta estensione delle pianure, nel cui mezzo Babilonia era piantata, contribuirono molto a rendere i Caldei i più bravi osservatori degli astri, che fossero al mondo.

Di questo studio fecero un'arte da indovinare il futuro, quasi nel medesimo tempo, che i Fenicj, ricavando un frutto più massiccio dalla cognizion delle stelle, se ne servirono per regolare le loro navigazioni, e per portare il commercio, e delle colonie poco meno, che in tutte le parti della terra.

Atlante di Libia figliuol di Giapeto fu fratello di Prometeo, e tanto antico, che gli autori lo fanno nonno del primo Mercurio, nato di Maja sua figliuola; or questi vien chiamato da S. Agostino grande Astronomo. Gli storici hanno distinto tre Atlanti: il primo si è quello, che diede il suo nome al